

**IL BILANCIO** Confermata la scelta di puntare sulla prevenzione alimentare

# Sei anni senza libretto sanitario

*La Regione calcola 4,7 milioni di euro di risparmio*

E' positivo il bilancio della Regione a sei anni dall'abolizione del libretto sanitario introdotta con una legge del 2003. La scelta di privilegiare e rafforzare la formazione viene confermata pilastro fondamentale nella prevenzione, per aumentare le consapevolezza sulla sicurezza e igiene degli alimenti, educando a comportamenti corretti. Il trend di malattie trasmesse dagli alimenti (Mta) è decrescente e gli episodi continuano a diminuire. Nel contempo, per il settore alimentare ci sono minori adempimenti: ora sono richieste meno di 150.000 ore annue rispetto alle originarie 440.000 (-67%). Si parla di un risparmio di 4.700.000 euro. Netti miglioramenti, con riduzioni nei costi del personale che passa da oltre 3 milioni a meno di 900.000 euro annui (più del 70%). Tenendo conto degli altri elementi si stima un risparmio annuo superiore a 1.500.000 euro.



Il consigliere del Pdl, Villani chiede ragioni a **Bissoni**

## Premi ridotti ai direttori Ausl

I trattamenti economici integrativi attribuiti ai direttori generali delle varie Ausl dell'Emilia-Romagna in rapporto ai risultati raggiunti nel 2008, deliberati di recente dalla Giunta regionale, sarebbero tutti inferiori di uno o due punti in percentuale a quelli destinati agli stessi direttori per l'anno 2007. Lo afferma in un'interrogazione il consigliere regionale Luigi Giuseppe Villani (Fi-Pdl), evidenziando che, nelle ultime deliberazioni di attribuzione, non è contenuta, tuttavia, alcuna spiegazione della generale diminuzione del trattamento economico integrativo, pur essendovi sempre il raggiungimento degli obiettivi aziendali e dei risultati di gestione stabiliti dalla Giunta regionale.

